



Istituto Comprensivo *G. Marconi - Garzilli*

RAV - Rapporto di autovalutazione 2025/26

Nota. Nell'autovalutazione, il punteggio minimo corrisponde a 1 (situazione molto critica) e il punteggio massimo corrisponde a 7 (situazione eccellente); il nostro istituto riporta valutazione 5 (positivo) e 6 (buono).



Contesto

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Marconi-Garzilli" è eterogenea per caratteristiche socio-culturali, grazie alla diversa utenza dei plessi e alle esperienze formative extrascolastiche promosse dalle famiglie, che favoriscono l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica. Le famiglie valorizzano e sostengono precocemente le potenzialità degli alunni. Un numero significativo di alunni con disabilità promuove l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, attraverso metodologie innovative e ambienti di apprendimento significativi.

Vincoli

Nonostante il livello socio-culturale generalmente elevato, non sempre le famiglie supportano adeguatamente il percorso scolastico dei figli, favorendo una gestione autonoma e poco efficace del tempo e l'influenza dei modelli dei social. Ne derivano talvolta situazioni di disagio psicologico, come ansia, difficoltà di concentrazione e bassa autostima. Le alte aspettative familiari, soprattutto per gli alunni anticipatari nella scuola primaria, possono aumentare la pressione sulle performance, con ricadute sul benessere emotivo e sugli apprendimenti anche nella scuola secondaria di primo grado.

1.2. Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' profondamente interconnessa con il territorio in cui e' inserita. Le caratteristiche sociali del territorio influenzano direttamente l'utenza e le esigenze educative. La comunità educante è sita in un contesto urbano, caratterizzato da alta mobilità, servizi diversificati, associazioni, cinema, musei, teatri, ecc... Il territorio è cruciale per stabilire partnership e arricchire l'offerta formativa, includendo associazioni di volontariato, centri culturali, società sportive che permettono di collaborare su progetti di inclusione e benessere. Gli *stakeholder* sono presenti nel contribuire l'azione didattica per integrare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Le caratteristiche sociali del territorio relative a famiglie con reddito elevato o medio-elevato e un alto livello di istruzione si traduce in aspettative molto alte verso la qualità dell'offerta formativa. Il vincolo per la scuola è quello di competere o integrarsi con una vasta offerta extrascolastica. Gli stakeholder in questo contesto sono molto esigenti come le famiglie che chiedono un forte coinvolgimento nelle decisioni e nell'organizzazione, richiedendo un alto livello di comunicazione e partecipazione.

1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli spazi e le dotazioni scolastiche sono organizzati per sostenere metodologie didattiche attive e inclusive, grazie alla presenza diffusa di laboratori, biblioteche, palestre e tecnologie digitali. L'Istituto Comprensivo, attraverso finanziamenti statali, regionali, comunali ed europei (PNRR, PON, FSE, FESR), ha potenziato le infrastrutture tecnologiche, ampliato le reti internet e realizzato ambienti di apprendimento innovativi. Tali risorse hanno inoltre consentito l'ampliamento dell'offerta formativa e la riqualificazione degli spazi, con interventi di efficientamento energetico e adeguamento alle norme di sicurezza. Tutte le sezioni e le classi sono dotate di LIM, Digital Board, PC e altre tecnologie a supporto di una didattica laboratoriale e inclusiva.

Vincoli

I vincoli presenti richiedono un approccio multilivello che vada oltre la semplice dotazione di hardware, puntando su infrastrutture, formazione dei docenti e revisione delle pratiche pedagogiche. Nonostante i piani di formazione, non tutti gli insegnanti hanno ancora raggiunto adeguate competenze digitali pedagogiche, limitando l'integrazione efficace delle tecnologie. La transizione da una didattica frontale tradizionale a un ambiente di apprendimento flessibile e digitale implica un profondo ripensamento metodologico e può incontrare resistenze al cambiamento.

1.4 Risorse professionali

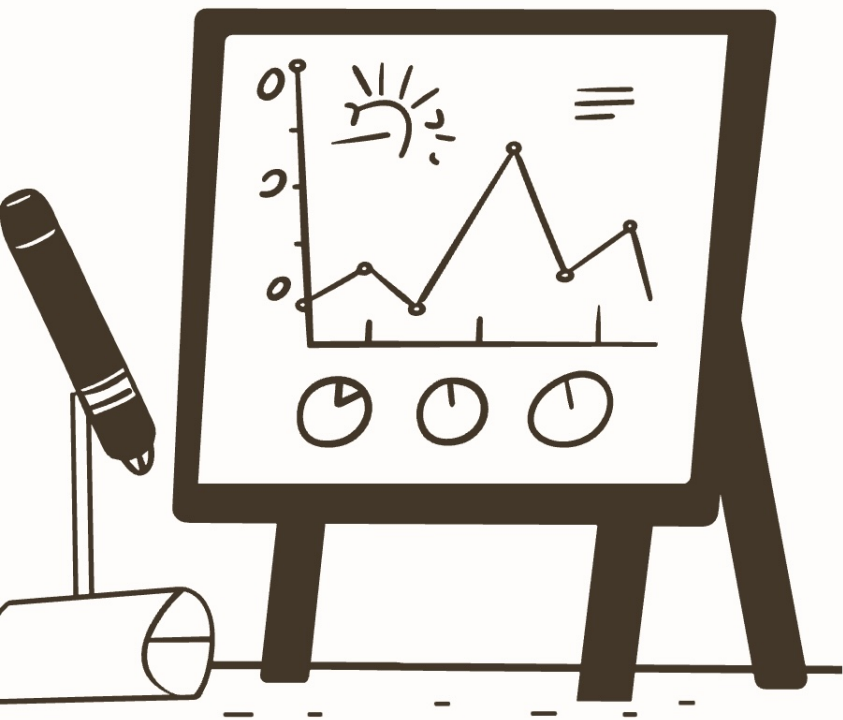
Opportunità

La maggior parte del personale scolastico è stabile e a tempo indeterminato, garantendo continuità educativa grazie all'esperienza maturata. Molti docenti manifestano il bisogno di potenziare le proprie competenze attraverso formazione, aggiornamento e confronto professionale, in particolare sulla didattica innovativa e inclusiva. La scuola promuove la formazione continua di tutto il personale per favorire innovazione, competenze digitali, comunicazione, sicurezza e crescita professionale.

La Dirigente scolastica assicura stabilità, continuità e un costante dialogo con il territorio; con l'integrazione del plesso "Garzilli" ha valorizzato identità e potenzialità delle diverse realtà scolastiche, dando vita a un polo educativo di eccellenza che unisce tradizione e innovazione.

Vincoli

La stabilità del corpo docente, se da un lato garantisce continuità educativa e relazionale, dall'altro evidenzia la necessità di investire in azioni formative mirate, finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, al fine di rispondere in modo più efficace alle sfide educative contemporanee e agli obiettivi di innovazione del contesto scolastico.



Esiti

Area	Situazione della scuola
2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia	6
2.1 Risultati scolastici	6
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	5
2.3 Competenze chiave europee	6
2.4 Risultati a distanza	5
2.5 Esiti in termini di benessere a scuola	5

2.0 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di Forza

- Osservazioni mirate e analisi del contesto familiare per progettare attività personalizzate.
- Individuazione di fragilità e attivazione di percorsi di supporto tramite GOSP e Servizi Territoriali.
- Sviluppo dell'identità, riconoscimento delle emozioni e promozione dell'autonomia dei bambini.
- Didattica inclusiva con attività espressive, materiali polimaterici e linguaggi digitali per creare e comunicare.
- Continuità educativa e collaborazione con la scuola Primaria e le famiglie attraverso laboratori condivisi.

Punti di Debolezza

- Presenza di bambini NAI con difficoltà linguistiche e relazionali, che richiedono tempi distesi e strategie di mediazione per favorire inclusione e appartenenza.
- Criticità nella motricità grossolana, legate alla riduzione del gioco motorio spontaneo e all'eccessivo utilizzo di dispositivi digitali.
- Attivazione di interventi mirati (progetti motori, integrazione dei linguaggi, formazione dei docenti) per sostenere lo sviluppo integrale, l'inclusione e le competenze sociali e civiche.

Autovalutazione: 6

2.1 Risultati scolastici

Punti di Forza

- Quasi totalità degli alunni ammessa all'anno successivo, con risultati superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.
- Esiti positivi dell'Esame di Stato 2024/25, con prevalenza dei voti 8-9, bassa percentuale di voti 6 e stabilità delle eccellenze.
- Il 78,7% degli alunni collocato nella fascia di voto 7-9, a conferma della valorizzazione degli apprendimenti medio-alti e del sostegno alle fragilità.
- Efficacia del lavoro didattico e del costante monitoraggio degli apprendimenti.
- Assenza di abbandono e dispersione scolastica, con trasferimenti in uscita contenuti e clima relazionale positivo.

Punti di Debolezza

- Percentuale contenuta di non ammessi nell'a.s. 2024/25 (1,2% nella scuola primaria e 0,4% nella scuola secondaria di I grado).
- Necessità di rafforzare il coinvolgimento delle famiglie per sostenere in modo più efficace gli alunni in difficoltà.
- Trasferimenti in uscita esigui, ma considerati un elemento di attenzione.

Autovalutazione: 6

2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di Forza

Scuola Primaria: contenimento della variabilità negli apprendimenti di Italiano e Inglese e raggiungimento del livello A1 in *Reading* e *Listening*.

Scuola Secondaria: risultati superiori alla media regionale e della macro-area in tutte le prove. Scostamenti positivi rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica e di Inglese *Reading*.

Dati complessivamente positivi che confermano l'efficacia delle pratiche didattiche e l'attenzione ai bisogni di ogni alunno.

Autovalutazione: 5

Punti di Debolezza

Scuola Primaria: instabilità nella variabilità degli esiti tra plessi e classi, con rischio di disomogeneità nei percorsi formativi e nelle opportunità di apprendimento. Elevata variabilità negli esiti di Italiano e Matematica, che evidenzia la necessità di un maggiore allineamento metodologico e di pratiche didattiche condivise.

Scuola Secondaria: risultati complessivamente inferiori alla media delle scuole con profilo statistico analogo. Marcata variabilità tra le classi nella prova di Matematica, individuata come criticità prioritaria su cui concentrare interventi mirati.

2.3 Competenze chiave europee



Punti di Forza

L'istituto utilizza criteri condivisi e strumenti comuni di valutazione, garantendo coerenza verticale e uniformità nella rilevazione delle competenze tra infanzia, primaria e secondaria. Il monitoraggio sistematico degli esiti e l'integrazione dell'educazione civica in UDA e compiti di realtà rendono efficaci i percorsi didattici. I risultati mostrano uno sviluppo progressivo delle competenze in tutti gli ordini di scuola, con prevalenza di livelli avanzati nella primaria e miglioramento costante nella secondaria.

Autovalutazione: 6



Punti di Debolezza

Competenza digitale da potenziare. Il monitoraggio dei provvedimenti disciplinari segnala criticità comportamentali che possono incidere sul clima di classe e sullo sviluppo delle competenze sociali, rendendo necessari interventi preventivi e di supporto. Necessario aggiornamento continuo docenti e coordinamento tra ordini di scuola, al fine di garantire coerenza, uniformità e un ulteriore miglioramento della qualità educativa.

2.4 Risultati a distanza

Punti di Forza

- Nella scuola primaria (Garzilli e Lambruschini) gli alunni mostrano competenze solide in linea con gli obiettivi del curriculum, con risultati molto positivi in Italiano, Matematica e Inglese.
- Gli alunni BES di I-II fascia registrano un miglioramento progressivo; per la III fascia, il 54,5% raggiunge risultati sufficienti.
- Tutti gli alunni usciti dalla primaria e rimasti nell'istituto sono stati promossi; il 23% ha ottenuto una media ≥ 8 e non si sono registrati trasferimenti durante l'anno.
- Nella secondaria di primo grado, i risultati delle Prove INVALSI delle classi terze superano la media nazionale: livello 3 in Italiano e Matematica, livello A2 in Inglese Reading e Listening.
- Nel primo anno della secondaria di II grado (2023/24), l'88% è stato promosso, il 64% con media ≥ 7 ; il 65% ha scelto licei classici/scientifici..

Punti di Debolezza

- Dal passaggio tra ordini di scuola del primo ciclo si registra un aumento medio del 13% delle iscrizioni in altre scuole, con punte del 20% dalla Primaria alla Secondaria.
- La scuola ha attivato monitoraggi del clima relazionale tramite questionari coinvolgendo alunni, famiglie, docenti e personale ATA, ma gli alunni della Primaria non hanno partecipato.
- Il monitoraggio degli esiti della secondaria di II grado va rafforzato, migliorando il raccordo con gli Istituti superiori per la restituzione dei dati.

Autovalutazione: 5

2.5 Esiti in termine di benessere a scuola

Punti di Forza

L'Istituto promuove il benessere e lo sviluppo degli studenti attraverso ambienti accoglienti, didattica laboratoriale e strumenti innovativi. Spazi esterni, attività sportive e progetti di continuità favoriscono autonomia, socialità e responsabilità civica.

La personalizzazione dei percorsi e il supporto ai BES garantiscono inclusione, mentre progetti culturali, scientifici e di educazione alla legalità stimolano partecipazione e interesse.

Punti di Debolezza

Le criticità principali riguardano spazi e tempi insufficienti per il benessere emotivo, la necessità di maggiore formazione dei docenti su metodologie inclusive, difficoltà nel monitoraggio delle competenze socio-emotive e il coinvolgimento limitato delle famiglie. Necessità di migliorare manutenzione spazi comuni. Distribuzione compiti a casa da equilibrare.

Autovalutazione: 5

Processi - pratiche educative e didattiche



Area	Situazione della scuola
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	5
3.2 Ambiente di apprendimento	5
3.3 Inclusione e differenziazione	6
3.4 Continuità e orientamento	5

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di Forza

Curricolo verticale strutturato e flessibile. Educazione civica integrata. Risorse PON e PNRR per ambienti innovativi. Progetti STEM e pensiero critico. Dipartimenti disciplinari attivi. Prove comuni per classi parallele. Il corpo docente lavora per uniformare progettazione e valutazione, con monitoraggio costante tramite prove e osservazioni sistematiche, coordinato dal NIV, a supporto del miglioramento continuo.

Punti di Debolezza

Il nuovo plesso è in fase di integrazione: serve consolidare metodologie, strumenti condivisi e coordinamento tra docenti. L'uso sistematico di rubriche, compiti di realtà e monitoraggio dei dati è ancora limitato, così come la comunicazione dei risultati e il Portfolio dell'alunno.

Autovalutazione: 5

3.2-3 Inclusione e Ambiente di apprendimento



Inclusione e differenziazione

Forza: Inclusione e supporto agli alunni con BES tramite PEI e PDP aggiornati, interventi di recupero e potenziamento, laboratori e progetti disciplinari. Accessibilità di spazi e strumenti, supporto psicologico e formazione continua dei docenti su metodologie inclusive, favorendo continuità, autonomia e transizioni tra i cicli scolastici..

Debolezza: Mancanza di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, necessità di rafforzare il Patto Educativo con alcune famiglie e carenza di spazi e risorse per valorizzare alunni con particolari attitudini, oltre a limitazioni architettoniche al Plesso Garzilli.

Autovalutazione: 6



Ambiente di apprendimento

Forza: Ambienti accoglienti e funzionali, potenziati dai fondi PNRR, metodologie attive, inclusive e collaborative. Clima scolastico è positivo, con relazioni basate su rispetto e corresponsabilità.

Debolezza: Armonizzazione post-accorpamento, uso uniforme delle risorse tecnologiche e innovative, spazi adeguati per laboratori, BES e socializzazione. La formazione continua dei docenti su digitale, inclusione e metodologie attive è prioritaria. Spazi esterni da attrezzare.

Autovalutazione: 5

3.4 Continuità e orientamento

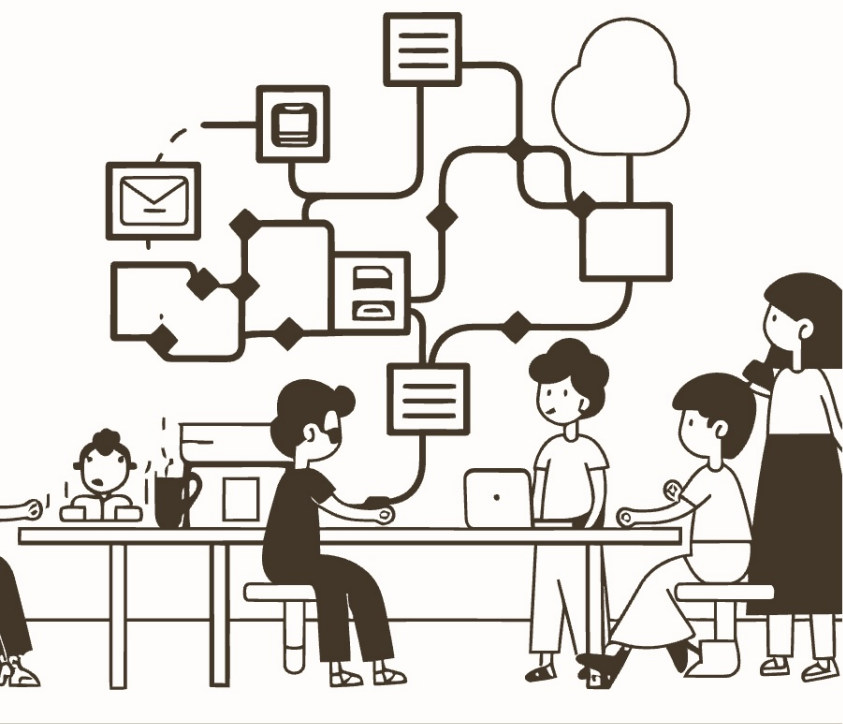
Punti di Forza

- L'Istituto assicura continuità educativa e orientamento consapevole tramite la Commissione Continuità e attività di raccordo tra docenti e alunni di ordini diversi.
- Laboratori, incontri e Open Day favoriscono il passaggio tra ordini di scuola e l'orientamento agli studi successivi.
- Tra il 2022 e il 2025, le iscrizioni ad altre scuole sono diminuite del 12%, con -29% nel passaggio infanzia-primaria.
- Gli alunni delle classi terze partecipano a progetti orientativi, introduzione a latino/greco, incontri con scuole superiori e manifestazioni territoriali.
- I consigli orientativi privilegiano licei classico/scientifico (52,5%) rispetto a istituti professionali (10,2%).

Punti di Debolezza

- Serve rafforzare la collaborazione tra docenti di ordini diversi per progetti trasversali.
- L'accorpamento della DD "Garzilli" richiede maggiore integrazione e senso di appartenenza alla nuova realtà.
- È necessario potenziare i percorsi di orientamento alla conoscenza di sé, auspicabile il supporto di uno Psicologo Orientatore per test attitudinali.

Autovalutazione: 5



Processi - pratiche gestionali e organizzative

Area	Situazione della scuola
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	6
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	6

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Forza La scuola monitora in modo strutturato le attività, utilizzando strumenti condivisi per valutare progetti, competenze e benessere degli studenti. Le risorse del Fondo d'Istituto sono assegnate in modo equilibrato e coerente con il PTOF, privilegiando progetti di sviluppo delle competenze chiave, inclusione e merito. Il personale docente e ATA è organizzato in ruoli chiari, con gruppi di lavoro che condividono materiali e buone pratiche. La leadership condivisa, il monitoraggio costante e la rendicontazione sociale garantiscono trasparenza, efficacia educativa e coerenza dell'offerta formativa.

Debolezza Nella scuola primaria e dell'infanzia la partecipazione dei docenti a ruoli organizzativi e gruppi di lavoro è limitata rispetto agli altri ordini di scuola. Il recente dimensionamento richiede maggiore integrazione negli uffici di segreteria e un coordinamento più forte tra le diverse realtà scolastiche per armonizzare pratiche, percorsi e visioni in un unico progetto educativo condiviso.

Autovalutazione: 6

3.6 Sviluppo e organizzazione delle risorse umane

Forza La scuola favorisce lo sviluppo professionale di docenti e ATA tramite formazione continua, gruppi di lavoro e aggiornamenti mirati. Le competenze acquisite vengono valorizzate nell'assegnazione dei ruoli e nella progettazione didattica. La collaborazione tra docenti è favorita da dipartimenti e gruppi di lavoro, che producono materiali condivisi e uniformano metodologie e valutazioni, garantendo un impatto positivo sull'efficacia educativa e sull'inclusione.

Debolezza Occorre rafforzare la formazione su strategie comunicative e valutazione per competenze e creare un archivio sistematico, cartaceo o digitale, per raccogliere curricula ed esperienze professionali del personale, valorizzandone le competenze.

Autovalutazione: 5

3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Forza La scuola collabora attivamente con reti territoriali, università, associazioni e enti esterni per potenziare l'offerta formativa, promuovere inclusione, legalità, educazione ambientale e salute, contrastare la dispersione e innovare la didattica. Partecipa a reti e accordi formalizzati e coinvolge le famiglie nella progettazione educativa, nel PTOF e nelle attività scolastiche, garantendo comunicazione costante tramite piattaforme digitali e incontri.

Debolezza Le percentuali di genitori votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'istituto (13% per la scuola primaria e 4% per la scuola secondaria) sono inferiori ai dati di riferimento. Il contributo volontario versato dalle famiglie risulta inferiore al dato nazionale. Sono da potenziare i progetti e le attività rivolte ai genitori.

Autovalutazione: 6

Priorità



Priorità e Traguardi

Risultati scolastici

Priorità Favorire la continuità del percorso formativo tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo coerenza educativa e metodologico-didattica, raccordo tra plessi e senso di appartenenza.

Traguardo Ridurre del 50% gli alunni che scelgono altri istituti nei passaggi tra ordini di scuola, potenziando e migliorando continuità, orientamento e senso di appartenenza attraverso azioni di raccordo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e aumentare la variabilità dei risultati dentro le classi, allineando progressivamente gli esiti al dato delle scuole con ESCS simile con una riduzione del 5% del gap esistente.

Traguardo Riduzione del 10% della variabilità dei risultati tra le classi
Aumento del 10% della variabilità dei risultati dentro le classi.

Competenze chiave europee

Priorità Promuovere la responsabilità personale e i comportamenti sociali attraverso pratiche educative condivise, potenziando autonomia, cooperazione e rispetto delle regole come base per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Traguardo Potenziare le competenze 5 e 6, portando all'80% gli alunni ad un livello avanzato, tramite compiti di realtà. Ridurre del 30% i provvedimenti disciplinari, promuovendo responsabilità e comportamenti sociali.